

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

di concerto con

l'Assessore per l'Economia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di Stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2019-2021;

VISTA la Delibera n. 75 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio pluriennale ed il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019;

VISTO il comma 9 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, il quale prevede che, nell'ambito dei trasferimenti regionali in favore dei comuni di cui al comma 1 dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i., *"ai comuni che hanno conseguito nell'anno precedente a quello in corso il riconoscimento internazionale Bandiera Blu da parte della Fondazione per l'educazione ambientale (Fea Italia) è destinata la somma di 700 migliaia di euro ed ai comuni che hanno conseguito nell'anno precedente a quello in corso il riconoscimento Bandiera Verde da parte dei pediatri italiani è destinata la somma di 300 migliaia di euro"*, precisando, al contempo, che ai comuni che hanno ottenuto entrambi i riconoscimenti sono assegnate le somme in relazione solo alla Bandiera Blu;

VISTO il comma 10 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, il quale prevede che, nell'ambito dei trasferimenti regionali in favore dei comuni di cui al comma 1 dell'art. 6 della l.r. n. 5/2014 e s.m.i., *"ai comuni che hanno conseguito il riconoscimento di "Borgo più bello d'Italia" è destinata la somma di 700 migliaia di euro da ripartirsi in proporzione alla densità demografica ed al numero dei comuni ed ai comuni che si sono aggiudicati nell'ultimo quinquennio il titolo di "Borgo dei Borghi" è riservata la somma di 300 migliaia di euro da ripartirsi equamente"*, prevedendo per entrambi i riconoscimenti, un massimo della somma da concedere ad ogni comune pari a 100.000,00 euro;

VISTO il comma 3 dell'art. 7 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 che proroga per il biennio 2019-2020, tra le altre, le riserve previste dai sopra citati commi 9 e 10 dell'art. 15 della legge regionale n.8/2018;

VISTO il decreto interassessoriale n. 325 del 30 luglio 2019 con il quale, in attuazione delle predette disposizioni di legge, si è provveduto per l'anno 2019:

1. al riparto della somma di 700.000,00 euro, tra i Comuni che nell'anno 2018 hanno ottenuto il riconoscimento internazionale "Bandiera Blu", e della somma di 300.000,00 euro, tra i Comuni che nell'anno 2018 hanno ottenuto esclusivamente il riconoscimento di "Bandiera Verde";
2. al riparto della somma di 700.000,00 euro, tra i Comuni che nell'anno 2018 hanno ottenuto il riconoscimento di "Borgo più bello d'Italia";
3. al riparto della somma di 300.000,00 euro, tra i Comuni di Gangi, Montalbano Elicona, Sambuca di Sicilia e Petralia Soprana che nel quinquennio 2014/2018 hanno ottenuto il titolo di "Borgo dei Borghi";

CONSIDERATO che, nell'intestazione delle tabelle A e B allegate al citato decreto n. 325/2019, per mero errore materiale, è stato indicato il riferimento all'anno 2018 piuttosto che all'anno 2019;

RITENUTO, pertanto, di modificare l'intestazione delle tabelle A e B del D.A. n. 325/2019, sostituendo le parole "Trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni per l'anno 2018" con le parole "Trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni per l'anno 2019";

per quanto sopra esposto

DECRETA

Art. 1

Nell'intestazione delle tabelle A e B del D.A. n. 325/2019 le parole "Trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni per l'anno 2018" sono sostituite dalle parole "Trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni per l'anno 2019".

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 03-10-2019

L'Assessore per l'Economia
Gaetano Annabò

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Funzionario Direttivo
Emanuela Santomauro

L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica

Grasso

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza